



## ADORAZIONE EUCARISTICA

### “Ho sete”

*Monache Clarisse - Sorelle Povere di Santa Chiara  
San Severino Marche*

**Guida:** Nella solennità di Tutti i santi, che dà inizio al mese di novembre, la liturgia ci fa volare in alto... la madre Chiesa ci invita a superare ogni confine di tempo e di spazio per riconoscerci parte di una moltitudine immensa di uomini e donne, a noi cari o sconosciuti, che hanno risposto a quel Dio che da sempre li ha amati e chiamati a una vita da figli, sulle orme di Cristo, unico Maestro: sono i santi, gli uomini e le donne delle beatitudini, non eroi, non gente super dotata o straordinaria, ma persone di qualsiasi condizione che Dio ama, guarda e sceglie singolarmente, attirandoli a sè. In questa schiera infinita di chiamati ci siamo anche noi... Viviamo questo momento di adorazione, pronti ad essere santificati dalla potenza di Dio e disposti a divenire strumenti nelle sue mani per rendere concreto e visibile il suo amore nel mondo, assetato di salvezza.

### Canto.

**Sac:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Ass:** Amen.

**Sac:** Dio, Padre di misericordia, che ci hai creato per amore e dall'eternità hai sognato la nostra santità

**Ass:** facci sperimentare la dolcezza del tuo amore, concedici di comprendere e realizzare il tuo progetto nella nostra vita.

**Sac:** Cristo, innamorato dell'uomo, che ci hai redento a prezzo del tuo sangue

**Ass:** facci comprendere quanto siamo importanti per te e donaci di vivere ogni giorno in comunione profonda con te.

**Sac:** Dio, Spirito Santo, che animi e guidi la chiesa

**Ass:** donaci di scoprire i nostri doni e di sviluppare i nostri talenti per metterli al servizio di tutti i fratelli.

**Sac: Preghiamo.** Padre santo, che con il battesimo ci hai chiamato alla santità, concedici di seguire l'esempio del tuo Figlio, pane offerto e spezzato per la santità del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**Ass:** Amen.

**Canto di esposizione.**

**Silenzio di adorazione.**





**Guida:** Siamo venuti per adorare Gesù nell'Eucarestia, per attingere da Lui la forza che trasforma la vita di ogni giorno in un atto di amore. Il corpo e il sangue di Cristo che adoriamo danno un significato vero e profondo a tutta la nostra vita, ci spingono a donarci

agli altri con la stessa misura di Gesù, la misura massima. Pregando insieme riceviamo la grazia che scaturisce dall'Eucarestia e sperimentiamo che questa è sorgente di santità. Come Giovanni, poggiamo il nostro capo sul cuore di Gesù... Siamo assetati di Lui, lo vogliamo ascoltare, dialogare con Lui, rispondere alla sua chiamata, pregare per la santità del mondo.

Ci fermeremo a meditare e pregare su brevi passi biblici con l'aiuto di alcuni commenti particolarmente cari a Madre Teresa di Calcutta, uno dei più grandi

esempi di santità del nostro tempo. In questo momento di adorazione ci lasciamo guidare da lei e dall'intensità di queste parole che amava particolarmente. Attraverso queste meditazioni e di fronte all'Eucarestia, noi, assetati di Cristo, lo incontriamo uomo come noi, assetato di noi...cerchiamo il suo amore e lo incontriamo mentre mendica il nostro.

**“Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me” (Ap 3,20)**

**Lettore 1:** È vero! Io sto alla porta del tuo cuore giorno e notte. Anche quando tu stai ascoltando e dubiti che sia io, io sono lì. Aspetto anche un minimo tuo segnale, una tua impercettibile risposta che mi permetta di entrare. Voglio che tu sappia che ogniqualvolta mi inviti, io vengo sempre, senza il minimo dubbio. Vengo silenzioso e non visto, ma con infinito potere e amore, portando con me i preziosissimi



doni dello Spirito Santo. Vengo con la mia grazia e col mio desiderio di perdonarti e guarirti e con un amore per te fuori di ogni immaginazione, lo stesso amore che ho ricevuto dal Padre mio e nostro. Io vengo col desiderio ardente di consolarti e rafforzarti, rialzarti e chiudere le tue ferite. Ti porto la mia luce per diradare le tue tenebre e i tuoi dubbi. Vengo con la mia forza per portarti su di me e assieme portare ciò che ti affatica; vengo con la mia grazia ad accarezzare il tuo cuore e trasformare la tua vita; infine offro la mia pace alla tua anima.

**Silenzio.**

**Canto.**

**“Chi ha sete venga a me e beva” (Gv 7,37)**

**Letto 2:** Io ti conosco perfettamente. Ho contato i capelli del tuo capo. Niente nella tua vita è secondario per me. Ti ho seguito costantemente, amandoti costantemente anche nel tuo disorientamento; conosco ogni tuo problema, bisogno e paura come pure ogni tuo peccato. Ma ancora te lo ripeto: ti amo...non certo per quello che hai o non hai fatto, ti amo per te stesso, per la bellezza e dignità di cui mio Padre ti ha adornato con la creazione, facendoti simile a Noi. Come spesso dimentichi questa dignità, dopo che hai commesso il peccato! Tuttavia ti amo come sei. Ho versato il mio sangue per te! Se lo chiederai con fede, la mia grazia

cambierà tutto ciò che c'è da cambiare nella tua vita e ti darò la forza di liberarti dal peccato e da tutti i suoi devastanti effetti. Conosco il tuo cuore, la tua solitudine e il tuo dolore, le reazioni, i giudizi e le umiliazioni. Io ho sopportato tutto questo prima di te. Ho portato su di me tutto questo per te, perché tu possa condividere



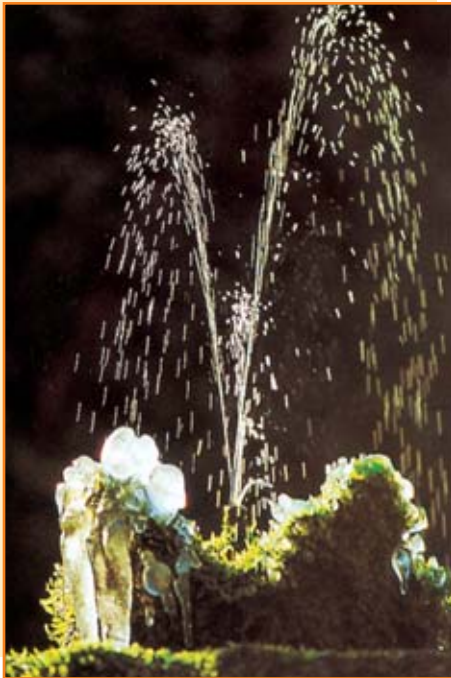
anche la mia potenza e vittoria. Conosco specialmente il tuo bisogno di amore e di bere alla fonte dell'amore e della consolazione. Quante volte la tua sete è stata vana, dissetandoti in modo egoistico, riempiendo la tua sete con piaceri illusori! Hai sete di amore? "Venite a me o voi assetati". Io vi darò da bere fino alla pienezza. Hai sete di essere amato? Ti amo più di quanto puoi immaginare... al punto di morire in croce per te.

**Silenzio.**

**Canto.**

**"Ho sete" (Gv 19,28)**

**Letture 3:** Ho sete del tuo amore. Sì, questo è il solo



modo di dirti il mio amore: ho sete di te. Ho sete di amarti e di essere amato, per dimostrarti quanto sei prezioso per me! Ho sete di te. Vieni a me e ti riempirò il cuore e guarirò le tue ferite. Farò di te una nuova creatura, ti darò la pace, pur se tu debba vivere fra mille travagli. Ho sete di te. Non dubitare

mai della mia grazia, del mio desiderio di perdonarti, di benedirti e di vivere la mia vita in te. Ho sete di te. Se ti senti poco importante agli occhi del mondo, non è il caso di badarci. Per me non c'è nessuno al mondo più importante di te. Ho sete di te. Aprimi, vieni a me, sii assetato di me, offrimi la tua vita. E io ti dimostrerò quanto conti per il mio cuore. Non ti sei ancora accorto che il mio Padre ha il perfetto disegno di trasformare la tua vita? Proprio da questo momento. Dammi fiducia. Chiedimi ogni giorno di

entrare nella tua vita e di farmene carico, e io lo farò. Ti prometto che opererò miracoli nella tua vita. Perché dovrei? Perché ho sete di te. Tutto quello che ti chiedo è che ti abbandoni a me completamente. Io farò il resto. Anche adesso, io ti tengo il posto che mio Padre ha preparato per te nel mio regno. Ricordati che sei un pellegrino in questa vita, in viaggio verso casa. Tutto quello che hai cercato fuori di me ti ha lasciato più vuoto: non inchinarti, allora, alle cose terrene. Soprattutto, non allontanarti da me quando cadi. Ritorna a me senza esitare. Quando mi porti il tuo peccato, mi dai la gioia di manifestarmi a te come Salvatore tuo. Non c'è nulla che io non possa perdonare e curare. Non importa quanto tu mi sia lontano, quanto mi dimentichi, quante croci tu debba sopportare in questa vita. C'è solo una cosa che io voglio che tu ricordi, una cosa immutabile: ho sete di te. Così come sei! Non c'è bisogno che tu cambi per credere nel mio amore, perché è il mio amore che ti cambierà. Tu dimentichi ancora che io ti cerco ogni momento: sto alla porta del tuo cuore e busso. Per tutta la tua vita non ho smesso di cercare il tuo amore e di amarti...perché non mi apri il cuore, proprio adesso, più di quanto tu non abbia fatto prima? Ogniquale volta apri la porta del tuo cuore e vieni vicino, mi sentirai ripetere incessantemente: “non importa quello che hai fatto, ti amo ugualmente. Vieni a me con la tua miseria e con il tuo peccato, con le tue angosce e le tue necessità, col tuo desiderio di essere amato. Io sto alla porta e busso... Aprimi, perché ho sete di te...”.





## Silenzio di adorazione.

**Sac:** La santità di vita nasce da un'esistenza costantemente orientata e immersa in questa relazione intima di amore profondo e totale con Cristo. Chiediamo insieme la grazia di vivere e percepire nella quotidianità la Sua presenza accanto a noi, la Sua voce, il Suo prendersi cura di noi. Chiediamo la grazia di sperimentare il Suo amore concretamente e potentemente per poterlo riversare attorno a noi e per saperlo donare e annunciare a chiunque incontreremo sul nostro cammino. Diciamo insieme: **Padre nostro...**

## Benedizione e congedo.

## Canto.